



La formazione fa scuola

## Documento del Consiglio di Classe

### Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing art. "Sistemi Informativi Aziendali"

**Classe V sezione A**

**A. S. 2023/24**

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)



La formazione fa scuola

## Sommario

1	Presentazione della classe .....	2
1.1	Composizione del consiglio di classe .....	2
1.2	Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico) .....	3
2	Il profilo culturale, educativo e professionale dell’Istituto Tecnico Economico .....	4
2.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici .....	4
2.2	Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico .....	5
2.3	Risultati di apprendimento caratteristici dell’indirizzo A.F.M. articolazione “Sistemi Informativi Aziendali” ..	8
3	Obiettivi formativi PTOF .....	9
4	Il Percorso formativo realizzato .....	10
4.1	Orientamenti metodologici e organizzativi comuni .....	10
4.2	Modalità di verifica condivise .....	10
4.3	La valutazione .....	11
4.4	Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari .....	11
4.5	Nodi concettuali delle singole discipline .....	12
4.6	Temi centrali (macroaree) .....	13
5	Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) .....	14
6	Educazione civica .....	16
6.1	Il quadro normativo .....	16
6.2	Unità di Apprendimento .....	17
	RIVOLUZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE .....	18
	CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE .....	20
7	Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe .....	22
7.1	Orientamento .....	22
7.2	Altre Attività .....	22
8	Attività di preparazione agli Esami di Stato .....	23



La formazione fa scuola

# 1 Presentazione della classe

## 1.1 Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio della Classe V sezione A dell'ITE indirizzo AFM articolazione S.I.A. - Anno Scolastico 2023/24, riunitosi il giorno 13 del mese di maggio dell'anno 2024 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

<b>Disciplina</b>	<b>Dirigente Scolastico / Docente</b>
DIRIGENTE SCOLASTICO	ROSANGELA COLUCCI
RELIGIONE	Loconsole Michele
ITALIANO E STORIA	Zappa Francesco
INGLESE	Mignone Maria Rita
MATEMATICA	Masi Isa
ECONOMIA AZIENDALE	Carulli Vito Arcangelo
DIRITTO ED ECONOMIA	Leporale Anna Maria
INFORMATICA	Lovecchio Vittoria
LABORATORIO DI INFORMATICA	Caputo Leonardo
SCIENZE MOTORIE	D'Attolico Feliciano

Cambiamenti subiti dal C.d.C. nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

<b>disciplina</b>	<b>docente III anno</b>	<b>docente IV anno</b>	<b>docente V anno</b>
Italiano e Storia	De Crescenzo Lucia	De Crescenzo Lucia	Zappa Francesco
Matematica	Giandola Nicola	Bianconi Fabrizio	Masi Isa
Scienze Motorie	Quarto Antonio	D'Attolico Feliciano	D'Attolico Feliciano
Economia Aziendale	Magnisi Giuseppina	Magnisi Giuseppina	Carulli Vito Arcangelo
Laboratorio Informatica	De Carne Antonio	De Carne Antonio	Caputo Leonardo
Diritto ed Economia	Musaico Ilaria	Musaico Ilaria	Leporale Anna Maria
Inglese	Garofalo Antonella	Garofalo Antonella	Mignone Maria Rita
I.R.C.	Nitti Caterina	Ricciardi Stefano	Loconsole Michele



La formazione fa scuola

## 1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

La classe, composta da 13 alunni e alunne, tutti provenienti dalla IV A S.I.A.

Non tutti gli studenti, però, hanno seguito un percorso lineare: nel gruppo classe, infatti, si rileva la presenza di due alunne che hanno ripetuto il quarto anno, di cui una proveniente da altro Istituto Tecnico Economico, e di un alunno che si è trasferito da un altro istituto con indirizzo di studi omologo e che si è aggiunto alla classe, in regola, nell'a.s.2022-2023. Nonostante queste variazioni, la classe appare complessivamente coesa al suo interno e si mostra globalmente rispettosa del Regolamento scolastico, nonché corretta nei confronti del personale docente e non docente. Per quanto riguarda il piano didattico-disciplinare, si sottolinea che, nel corso del triennio in oggetto, si sono verificate alcune variazioni all'interno del Consiglio di classe, come riportato nella precedente tabella.

Sul piano dell'apprendimento, il gruppo classe, nel suo insieme, esprime sufficienti livelli di conoscenze, abilità e competenze, in un percorso che si è rivelato piuttosto complesso. Spesso gli alunni hanno mostrato atteggiamenti poco collaborativi, soprattutto per quanto concerne lo studio domestico, e ciò ha imposto una rimodulazione delle progettazioni da parte dei docenti delle diverse discipline.

Nel corso dell'anno, inoltre, si sono resi necessari diversi momenti di confronto con la classe, al fine di tenere viva la motivazione allo studio e di contrastare possibili fenomeni di dispersione scolastica. In questa cornice generale, ad ogni modo, si individuano tre fasce di livello. Vi è un esiguo numero di alunni che, nel percorso scolastico, nonostante le difficoltà legate alla discontinuità didattica ha maturato autonomia e responsabilità nello studio, raggiungendo soddisfacenti risultati in tutte le discipline. Vi è poi, accanto a questo, un più ampio gruppo di alunni che, pur bisognoso di continui ausili da parte del docente, soprattutto per quanto riguarda l'asse dei saperi tecnico-scientifici, ha acquisito livelli sufficienti, e talvolta discreti, di competenza, abilità e conoscenze. Vi è altresì un gruppo di alunni, con prerequisiti più fragili, che ha mostrato maggiori difficoltà nel percorso didattico del quinto anno, anche in relazione a particolari contesti socio-culturali ed emotivi. A tal proposito, il Consiglio di classe ha attuato tutte le strategie necessarie per supportare questi percorsi di apprendimento, diversificando le attività didattiche e lavorando, tra i vari aspetti, sulla motivazione e sul metodo di studio.

Non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali o situazioni problematiche sul piano relazionale e comportamentale, sono altresì presenti due studenti atleti con PFP.



La formazione fa scuola

## 2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dell'Istituto Tecnico, descritto nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

### 2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;



La formazione fa scuola

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;



La formazione fa scuola

- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti e di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.



La formazione fa scuola

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



La formazione fa scuola

## 2.3 Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo A.F.M. articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"

Nell'articolazione "*Sistemi informativi aziendali*", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" articolazione "*Sistemi informativi aziendali*" consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. Riconoscere e interpretare:
  - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



La formazione fa scuola

### 3 Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.



La formazione fa scuola

## 4 Il Percorso formativo realizzato

### 4.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale sono stati valorizzati:

- il pensiero operativo;
- l'analisi e la risoluzione di problemi;
- il lavoro cooperativo per progetti;
- l'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono stati:

- l'aula
- i laboratori (quello linguistico, informatico ed economico)
- la palestra
- la biblioteca.

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- risoluzione di problemi
- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo

### 4.2 Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- controllo costante (anche tramite Google classroom) del materiale e dei compiti al fine di una valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.



La formazione fa scuola

### 4.3 La valutazione

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella, in accordo con il

#### **Quadro unico europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF):**

Votazione	LIVELLI EQF
da 1 a 4	Competenza non raggiunta
pari a 5	<b>Livello 1:</b> lo studente svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
pari a 6	<b>Livello 2:</b> lo studente svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
da 7 a 8	<b>Livello 3:</b> lo studente svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
da 9 a 10	<b>Livello 4:</b> lo studente risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sa gestirsi autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

### 4.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.



La formazione fa scuola

#### 4.5 Nodi concettuali delle singole discipline

Disciplina	Nodi concettuali
INFORMATICA E LABORATORIO DI INFORMATICA	Modellazione e progettazione dei Database Reti di computer e Internet DataBase in rete Sicurezza Informatica Sistemi informativi aziendali
MATEMATICA	Funzioni di due variabili. Coordinate cartesiane nello spazio. Equazione del piano nello spazio. Dominio. Cenni sulle linee di livello. Massimi e minimi relativi e vincolati, Hessiano e Hessiano orlato. Massimi e minimi assoluti. Indagine statistica, popolazione e campione statistico. Funzione di domanda come funzione di più variabili. Funzioni marginali del prezzo e del reddito. Reattività. Elasticità della domanda rispetto al prezzo e al reddito. Elasticità incrociata. Ricerca operativa, cenni storici. Massimizzazione del profitto di un'impresa. Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e discreto. Break even point e diagramma di redditività.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Principali aspetti della storia letteraria del XX secolo (con particolare attenzione alla produzione letteraria di G. Verga, L. Pirandello, I. Svevo, G. Ungaretti, D'Annunzio, I. Calvino). Le trasformazioni del genere del romanzo tra XIX e XX secolo. Lettura, analisi, interpretazione e produzione di testi di vario tipo.
ECONOMIA AZIENDALE	<b>Il Bilancio di esercizio di una S.P.A.:</b> i principi di redazione e i documenti del Bilancio di esercizio; la revisione legale dei conti. <b>L'analisi di Bilancio:</b> la rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico; l'analisi per indici; l'analisi per flussi. <b>Il Bilancio socio-ambientale (aspetti generali).</b> <b>Il controllo e la gestione dei costi di impresa:</b> la contabilità gestionale; i metodi di calcolo dei costi; l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali. <b>La pianificazione e la programmazione dell'impresa:</b> le strategie aziendali (di <i>corporate</i> , di <i>business</i> e funzionali); la pianificazione e il controllo di gestione; il budget (redazione e controllo budgetario). <b>Il Business Plan (aspetti generali).</b>
STORIA	Trasformazione dei modelli politici, economici e socio-culturali nella storia del Novecento, con particolare riferimento al contesto italiano. Radici storiche delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. Riflessione sui fattori storici che consentono di individuare le matrici dell'Europa contemporanea.



La formazione fa scuola

<p>INGLESE</p>	<p><b>Globalisation</b> - evoluzione della globalizzazione; scambi internazionali e caratteristiche del mercato globale.  <b>Business Organisations</b> - caratterizzazione delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione; analisi delle problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva in riferimento alle situazioni aziendali e al contesto economico internazionale.  <b>Marketing and Advertising</b> - individuare strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione delle informazioni economiche; individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto.  <b>A.I. Regole e leggi</b>  <b>“1984” by G. Orwell</b> - analizzare il parallelismo tra il romanzo e il mondo moderno; analizzare una società sempre più digitale e monitorata; analizzare il ruolo della verità e dei fatti dentro alle società, e degli astuti sistemi nei quali essi possano essere manipolati.</p>
<p>DIRITTO</p>	<p>L’ordinamento internazionale.  L’Unione Europea.  I principi fondamentali della Costituzione italiana.  L’ordinamento dello Stato  P.A. ed Enti locali</p>
<p>ECONOMIA  POLITICA</p>	<p>Lo Stato e l’attività finanziaria pubblica.  Gli strumenti e le funzioni della politica economica.  Le politiche della spesa e dell’entrata.  Le entrate pubbliche.  I principi giuridici delle imposte.  Il contenzioso tributario.  Bilancio dello Stato  Bilancio UE</p>
<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>Percezione della corporeità e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.  Regole, sport e fair play.  Salute, benessere e sicurezza.</p>

#### 4.6 Temi centrali (macroaree)

I docenti hanno guidato gli studenti predisponendo un percorso di analisi dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di renderli maggiormente consapevoli della centralità dei seguenti temi:

- 1) **I conflitti**
- 2) **Parole e potere**
- 3) **Uomo e tecnologia**
- 4) **La tutela dei diritti**
- 5) **Identità e confini**



La formazione fa scuola

## 5 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha aderito al PCTO d'Istituto la cui progettazione è stata principalmente guidata dal profilo di studi sia in termini di competenze tecnico-professionali (*hard skills*) che di competenze trasversali (*soft skills*); ciò ha permesso agli studenti di integrare, potenziare ed arricchire il proprio curriculum di studi, rimanendo sempre nell'ambito del profilo educativo e culturale definito dal proprio indirizzo.

Il Consiglio di classe ha rimodulato i percorsi già progettati ed ha ratificato le ore di PCTO già svolte nell'anno scolastico acclarando per tutti gli studenti della classe l'obbligo minimo delle 150 ore.

La progettazione del PCTO ha garantito l'uniformità con l'Offerta Formativa attraverso attività di formazione in aula guidate da esperti e/o finalizzate ad imparare attraverso il fare, e, naturalmente, attività in alternanza presso le strutture ospitanti con affiancamento di un tutor esterno.

Per l'anno in corso, il Consiglio di classe ha optato anche per una progettazione e fruizione di PCTO online, sempre rientranti nel Catalogo PCTO d'Istituto.

Nello specifico del corrente anno scolastico, sono state messe in atto solo iniziative di PCTO legate all'orientamento al lavoro ed al proseguimento degli studi, fatto salvo qualche caso di monte ore sottodimensionato che ha richiesto ulteriori e specifiche azioni di sviluppo di competenze.

La valutazione dei PCTO è stata annualmente parte integrante della valutazione finale dello studente; tutte le attività sono state monitorate in itinere e quelle svolte in modalità alternanza hanno sempre previsto la valutazione delle competenze acquisite sulla base di quattro differenti livelli.

Con riferimento specifico alle attività di alternanza, va anche sottolineato che le aziende del territorio e gli Enti partner hanno risposto positivamente al coinvolgimento nel percorso ed hanno stimolato gli studenti a scoprire la propria vocazione personale e a confrontarsi con l'operatività del sapere fondato sull'esperienza.

I risultati attesi sul piano formativo hanno riguardato in modo particolare l'acquisizione di competenze chiave quali: apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni) - interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e lavorare in gruppo) - essere imprenditori di se stessi (risoluzione di problemi, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

La progettazione del PCTO è stata integrata nel corso dell'intero triennio dalla progettazione PON FSE.

Tutte le esperienze di PCTO sono state regolarmente inserite in modalità consuntiva all'interno della Piattaforma MIUR di alternanza scuola lavoro e successivamente mediante la funzione "Alternanza Scuola Lavoro" sulla piattaforma ARGO del registro Elettronico. Tutta la relativa documentazione è stata archiviata ed acquisita agli atti della scuola.

La documentazione dichiarata in tabella è stata in maggioranza acquisita dalla scuola in formato digitale ed è stata archiviata nel drive della classe nella cartella "5ASIA\_PCTO".

I restanti documenti archiviati in cartaceo che hanno accompagnato i percorsi di alternanza in azienda, in buona parte sono archiviati nei Faldoni PON FSE di riferimento e nei Faldoni dedicati ai PCTO della classe 5 ASIA.

Di seguito il riepilogo delle attività PCTO proposte agli studenti nel corso del triennio, e in allegato il quadro prospettico di monitoraggio di tutte le attività svolte da ciascun alunno nel percorso triennale e il prospetto riassuntivo del monte ore raggiunto da ogni singolo alunno e delle azioni PCTO messe in atto.



La formazione fa scuola

<b>CATALOGO PCTO - TRIENNIO 2021-2024</b>			
<b>ANNO SCOLASTICO 2021-2022 (2020 – 2021) - Prima annualità</b>			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>Max. ORE ATTRIBUIBILI</b>	<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<b>DESTINATAR I</b>
ANFOS - sicurezza	4 h.	ATTESTATI ANFOS	Tutta la classe
NOI SIAMO FUTURO SRL La tua idea di Impresa	60 h.	ATTESTATI Circolare SCUOLA	Tutta la classe
NOI SIAMO FUTURO SRL Festival dei Giovani	20 h.	ATTESTATI Circolare SCUOLA	Tutta la classe
<b>ALTRO per studenti ripetenti e/o provenienti da altri istituti (2020 – 2021)</b>			
<b>ANNO SCOLASTICO 2022-2023 - Seconda annualità</b>			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>Max. ORE ATTRIBUIBILI</b>	<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<b>DESTINATAR I</b>
SIDEA GROUP SRL	20 h.	Registri Firme	Tutta la classe
Comune di Bari	50 h.	Registri Firme	1 alunno/a
MAGNA PT S.p.a.	40 h.	Registri Firme	4 alunni/e
Agenzia delle Dogane - UFFICI DEI MONOPOLI	30 h.	Registri Firme	7 alunni/e
<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024 - Terza annualità</b>			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>Max. ORE ATTRIBUIBILI</b>	<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<b>DESTINATAR I</b>
CAMPUS Editori – SALONE DELLO STUDENTE – Fiera del Levante	5 h.	ATTESTATI	Tutta la classe
BETACOM SRL - Orientamento SIA – Fiera del Levante	5 h.	ATTESTATI	Tutta la classe
BTM 4 JOB – Orientamento – Fiera del Levante	3 h.	ATTESTATI	Tutta la classe
BETACOM SRL - Orientamento - CVitae – Auditorium e PW	5 h.	Registri Firme	Tutta la classe
BETACOM SRL - ASL	25 h.	Registri Firme	1 alunno/a
POLIBUS – Politecnico di Bari	5 h.	Registri Firme	Tutta la classe
POLIBUS – Evento Online e PW	10 h.	Registri Firme	Tutta la classe
CISCO CyberSecurity	15 h.	ATTESTATI	Tutta la classe
CISCO Internet of Things	20 h.	ATTESTATI	Tutta la classe



La formazione fa scuola

## 6 Educazione civica

### 6.1 Il quadro normativo

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, in forma sperimentale e per il triennio 2020-2023, l'insegnamento dell'Educazione Civica al fine di formare cittadini attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Le successive Linee Guida, adottate in applicazione di tale Legge con Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35, hanno inserito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica all'interno del Curricolo di Istituto, per un orario complessivo non inferiore alle 33 ore annue, basando la relativa valutazione sui risultati di apprendimento e sui traguardi di competenze individuati, in piena autonomia, dai singoli Collegi docenti.

La sperimentazione triennale prevedeva, al contempo, che a partire dall'anno scolastico in corso, l'insegnamento dell'Educazione civica e la sua valutazione avrebbe fatto riferimento a traguardi di competenza e risultati di apprendimento formulati dal Ministero dell'istruzione sulla base delle buone prassi proposte dalle Istituzioni scolastiche nel triennio di sperimentazione.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Sulla base di tale premessa e nelle more di nuove indicazioni normative, questo C.d.C. ritiene di essere comunque chiamato a dare il suo contributo nell'educare i propri studenti a diventare cittadini consapevoli e responsabili, rispettosi delle regole, dell'altro, dell'ambiente e della propria persona.

Il Consiglio, pertanto, preso atto delle proposte del Curricolo verticale per l'Educazione Civica elaborato in costanza della sperimentazione, concorda sulla progettazione condivisa di n. 2 U.d.A. interdisciplinari aventi come finalità generale l'Educazione alla cittadinanza attiva ed alla sostenibilità nella società complessa; le U.d.A. avranno una distribuzione oraria di 33 h. annue, così come di seguito specificato:

- 12 ore nel primo periodo didattico (Trimestre)
- le restanti 21 ore nel secondo periodo didattico (Pentamestre).

Tutti i docenti componenti il C.d.c. assicurano la loro partecipazione al percorso formativo pianificato nelle U.D.A. e calendarizzano, sulla base della personale programmazione disciplinare, la propria azione didattica in raccordo con le altre discipline; le date di effettiva realizzazione delle singole attività verranno annotate da ciascun docente sul Registro elettronico anche nella sezione Calendario.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.



La formazione fa scuola

## 6.2 Unità di Apprendimento

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha progettato e ha sviluppato due unità di apprendimento interdisciplinari inerenti all'Educazione civica, per la durata complessiva di 33 ore.

La prima unità di apprendimento, intitolata “**LA COMUNICAZIONE AI TEMPI DI INTERNET**”, si è svolta nel corso del primo trimestre, ed è stata costruita attorno al tema della **Cittadinanza Digitale**. Il filo rosso del discorso interdisciplinare è stato rappresentato dal problema della sicurezza sulla rete, inteso sia in termini tecnici, sia in termini legislativi e culturali. A tal proposito, particolare attenzione è stata riservata alle forme di violenza di genere praticate sul web. La riflessione è stata dunque orientata a sensibilizzare gli alunni a utilizzare le risorse web con maggiore consapevolezza e a rafforzare forme e pratiche di cittadinanza digitale attiva.

Il cuore del percorso didattico della seconda unità di apprendimento, dal titolo “**COSTITUZIONE**”, è consistito in una riflessione sull'importanza della tutela dei Diritti civili e politici, delle matrici storico-culturali della Costituzione italiana nonché di altre Carte Costituzionali che hanno segnato la storia europea. A partire da diverse prospettive, che coinvolgono anche lo sport nella promozione di valori di solidarietà sociale, si è cercato di attivare e consolidare atteggiamenti di partecipazione alla vita collettiva e politica.

Accanto alle ore curricolari, sono state proposte anche attività extra-curricolari, inerenti all'Educazione civica, con lo scopo di promuovere la cultura di pace e la cultura della legalità.

Vengono quindi definiti e condivisi i traguardi di competenza e i risultati di apprendimento della classe così come di seguito specificato.

Nelle U.d.A. allegate al presente piano, di cui sono parte integrante, i docenti esplicitano, in funzione delle attività didattiche che intendono sviluppare e dei nuclei fondamentali della propria disciplina, le relative conoscenze e abilità.



La formazione fa scuola

# RIVOLUZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

## Trimestre

Titolo U.d.A. n 1 **Cittadini in un mondo digitale**

Totale n. ore: 12

### Tematica principale:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- X Cittadinanza digitale**

### Competenze legate alla tematica generale:

Comprendere le trasformazioni digitali e usare la tecnologia consapevolmente

### Traguardi/Obiettivi dell'Unità di apprendimento:

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

### Discipline coinvolte:

Informatica – Matematica - Economia Aziendale

### Metodologie:

L'azione didattica mirerà a creare situazioni di apprendimento:

- volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni
- che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti

Verrà pertanto privilegiata una metodologia laboratoriale attiva, trasversale alle diverse discipline, che utilizzi strategie interattive, basata sulla didattica per problemi

### Modalità di verifica e di valutazione:

Si fa riferimento a quanto precisato nelle situazioni di compito individuate nelle diverse discipline. Saranno tenute in debito conto situazioni di autovalutazione e osservazioni sistematiche dei comportamenti assunti



La formazione fa scuola

Discipline coinvolte	Obiettivi/Risultati attesi	Argomenti	Numero di ore
Informatica	Conseguire gli attestati sui Corsi della Piattaforma CISCO <b>Situazione di compito:</b> Votazioni conseguite sulla Piattaforma CISCO Networking Academy: Introduzione alla CyberSecurity Introduzione a IoT Elaborato Multimediale Finale	Cittadinanza Digitale: Rischi e Opportunità della Cittadinanza Digitale Servizi ICT Sicurezza Internet delle Cose	6
Matematica	Utilizzare l'indagine statistica quale strumento per monitorare e comprendere lo stato di conoscenza da parte dei cittadini dei diritti e dei doveri connessi con la cittadinanza digitale, nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza digitale. <b>Situazione di compito:</b> Team working e prodotto finale e di gruppo e/o prodotto individuale	L'indagine statistica e il monitoraggio sull'educazione alla cittadinanza digitale.	3
Economia Aziendale	Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti <b>Situazione di compito:</b> Elaborato Multimediale Finale	Marketing plan e social media marketing	3



La formazione fa scuola

## CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE

### Pentamestre

Titolo U.d.A. n 2 **Cittadini di un mondo globale**

Totale n. ore: 21

#### Tematica principale:

- X Costituzione**
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

#### 1. Competenze legate alla tematica generale:

Sviluppare la cittadinanza attiva

#### 2. Traguardi/Obiettivi dell'Unità di apprendimento:

Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'Agenda 2030

#### 3. Discipline coinvolte:

Inglese, Italiano/Storia, Scienze Motorie, Diritto ed Economia politica, Religione.

#### 4. Metodologie:

L'azione didattica mirerà a creare situazioni di apprendimento:

- volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni
- che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti

Verrà pertanto privilegiata una metodologia laboratoriale attiva, trasversale alle diverse discipline, che utilizzi strategie interattive, basata sulla didattica per problemi

#### 5. Modalità di verifica e di valutazione:

Si fa riferimento a quanto precisato nelle situazioni di compito individuate nelle diverse discipline. Saranno tenute in debito conto situazioni di autovalutazione e osservazioni sistematiche dei comportamenti assunti



La formazione fa scuola

Discipline coinvolte	Obiettivi/Risultati attesi	Argomenti	Numero di ore
Italiano/ Storia	<p>Comprendere la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</p> <p><b>Situazione di compito:</b> Prove strutturate</p>	Il sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo	5
Diritto ed Economia Politica	<p>Maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello Stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili. Percorso guidato attorno ai principi e valori della Costituzione italiana</p> <p><b>Situazione di compito:</b> Valutazione attraverso partecipazione attiva e confronto diretto</p>	La dignità sociale come fondamento delle democrazie costituzionali	5
Inglese	<p>Attivare atteggiamenti consapevoli e rispettosi nella comunicazione on-line.</p> <p>Interagire responsabilmente attraverso i mezzi di comunicazione in contesti lavorativi e di studio.</p> <p><b>Situazione di compito:</b> Prova strutturata</p>	Netiquette Rules	4
I.R.C.	<p>L'uomo e il territorio: a partire dal contesto in cui si vive, saper interagire con persone di religione differente, sviluppare un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	Etica della persona e diritti umani, bioetica	3
Scienze motorie	<p>Apprezzamento e condivisione di obiettivi relativi alla consapevolezza del valore della persona, attraverso pratiche per il mantenimento dello stato di salute.</p> <p><b>Situazione di compito e metodologia:</b> Team working e prodotto finale di gruppo</p>	Sport e salute, benessere e sicurezza.	4



La formazione fa scuola

## 7 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe

### 7.1 Orientamento

Con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le “Linee guida per l’orientamento”, in riferimento alle quali l’orientamento scolastico viene considerato un processo continuo e mai concluso il cui obiettivo è quello di favorire scelte consapevoli e valorizzare potenzialità e talenti degli studenti, ridurre la dispersione scolastica, supportare l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

Il Piano delle attività di orientamento della classe ha inteso, in particolare, rafforzare la sinergia tra sistema di istruzione post diploma e mondo del lavoro al fine fornire agli studenti gli strumenti per scegliere, partendo dalla scoperta delle proprie attitudini, il miglior percorso di studio possibile o per affrontare consapevolmente le nuove sfide del mercato del lavoro.

È stata pertanto prevista, nel Corso del pentamestre, la partecipazione della classe ad azioni formative, al fine di orientarsi in realtà complesse, o esclusivamente informative, al fine di conoscere per scegliere.

Si riportano dunque di seguito le attività cui hanno preso parte gli alunni e le alunne:

Percorso	descrizione	presso
Avvio delle attività di orientamento	Introduzione all’uso della piattaforma UNICA con relativa registrazione	nostro istituto
Conoscere se stessi	Somministrazione test psico-attitudinali a carattere orientativo e dialogo interattivo	nostro istituto
Conoscere se stessi	Somministrazione test stili apprendimento e dialogo interattivo	nostro istituto
Lavorare sulle capacità comunicative	Incontro con l’esperto di comunicazione	nostro istituto
Conoscere la formazione superiore	Offerta universitaria e internazionalizzazione	nostro istituto
Spirito d’iniziativa e capacità imprenditoriali	Incontro con gli esperti del territorio di Anhecinema	Anhecinema Bari
Orientamento al lavoro	Incontro con gli esperti di Italo treno	nostro istituto
Orientamento al lavoro	Incontro con gli esperti: Job Orienting	nostro istituto
Orientamento al lavoro	Incontro con gli esperti di Capgemini	nostro istituto
Conoscere la formazione superiore	Incontro con ITS Turismo	nostro istituto
Conoscere la formazione superiore	incontro con ITS Apulia Digital Maker	nostro istituto
Conoscere la formazione superiore	Offerta universitaria UNIBA e POLIBA	nostro istituto
Conoscere la formazione superiore	Offerta universitario LUM	LUM Casamassima
Preparazione del capolavoro	Programmazione e realizzazione del capolavoro	nostro istituto

### 7.2 Altre Attività

Si riportano di seguito le attività cui hanno preso parte gli alunni e le alunne:

- Visione e forum del mediometraggio “L’uomo senza tempo” presso l’Auditorium dell’Istituto sul tema della ricerca della verità
- Visione del film “Io Capitano” presso il Cinema Galleria sul tema della migrazione
- Visione del film ”Stranizza d’Amuri” presso il Cinema Galleria sul tema della universalità dell’amore
- Incontro on line “La Memoria e il Ricordo: due aspetti importanti della nostra storia” sul tema della Memoria
- Seminario sull’educazione finanziaria presso l’Auditorium dell’Istituto
- Mostra “World Press Exhibition 2023” presso il Teatro Margherita
- Visione del film “Houria” presso il Cinema Galleria sul tema della donna e della libertà
- Partecipazione all’incontro “La biennale dei racconti di impresa” presso la Sala Convegni di Confindustria Bari-BAT



La formazione fa scuola

## 8 Attività di preparazione agli Esami di Stato

Per la preparazione agli Esami di Stato, nel corso dell'intero anno scolastico, ciascun docente ha provveduto a organizzare le attività didattiche con apertura alla prospettiva interdisciplinare, secondo quanto riportato nella progettazione di classe.

Rispetto alle discipline caratterizzanti, Informatica ed Economia Aziendale, nel corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati guidati nell'analisi e nello studio di casi aziendali.

Per quanto riguarda lo studio di Lingua e letteratura italiana, si precisa che l'intero percorso didattico è stato costruito a partire dalla lettura attenta dei testi letterari, mediante attività cooperative di tipo induttivo, con lo scopo di sollecitare i ragazzi alla riflessione critica dei testi di volta in volta proposti.

Per consolidare la capacità degli alunni e delle alunne di organizzare un discorso articolato in relazione alle diverse discipline, il Consiglio di classe ha, inoltre, deciso di organizzare una simulazione della prova di Esame, sorteggiando due alunni a titolo esemplificativo, in orario pomeridiano.

La classe è stata altresì divisa in gruppi e ciascun gruppo è stato affidato a un tutor, membro del Consiglio di classe, che si è proposto come figura di riferimento e di coordinamento delle attività da svolgere in vista dell'Esame.

Gli alunni sono stati, in ultimo, guidati nella stesura di una relazione relativa al proprio percorso triennale di PCTO.